



## *Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento*

### **CONDIZIONI DI FORNITURA**

#### **RDO 4965499**

#### **Art. 1. OGGETTO E VALORE COMPLESSIVO DELLA COMMESSA (CIG n. B54EA19A22)**

La Società Sovecar Srl, (da ora “la Ditta”) – CF/P.IVA 01294760226 – con sede in Trento alla Via Vienna 76, in ragione dell’offerta presentata sulla piattaforma Me.PA. - si obbliga ad effettuare all’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento (C.F. 80022790226) da ora A.D.S.T., la fornitura con posa in opera di un impianto in pompa di calore marca Daikin serie Bluevolution con gas ecologico R32 completo di accessori, come meglio specificato nel preventivo trasmesso.

La condensa delle macchine interne sarà canalizzata negli scarichi del bagno esistente.

L’A.D.S.T. dovrà provvedere a quanto necessario per l’alimentazione elettrica del motore esterno.

Il prezzo a corpo della fornitura ed installazione, come indicato nel citato preventivo, è pari a € 4.878,00 IVA esclusa. Il prezzo è comprensivo del rilascio della certificazione dell’impianto.

Nel caso di particolari e non prevedibili difficoltà tecniche nell’effettuazione del foro del muro perimetrale, le parti concordano un eventuale costo ulteriore di € 40,00 all’ora (IVA esclusa) per tecnico (utilizzando non più di 2 tecnici). Tale prestazione opzionale è stimata per un importo complessivo di € 160,00 € IVA esclusa.

Il valore della commessa in parola è pari a € 5.038,00 più Iva al 22% per € 1.108,36, per un totale complessivo di € 6.146,36, ricomprensivo degli oneri della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale indicati nel DUVRI allegato al presente contratto.

#### **Art. 2. NORME DI CARATTERE GENERALE**

La commessa, per quanto non previsto dal presente atto, è regolata dalle disposizioni del D. Lgs. 36/2023 nonché dei RR.DD. n. 2440 del 18 Novembre 1923 e n. 827 del 23.5.1924 e successive modifiche, nonché dal Codice Civile, dalla L. 136 del 13 agosto 2010, dal D.Lgs. 9 novembre 2012 n. 192.

Le predette norme sono parte integrante del presente contratto.

#### **Art. 3. PREZZO**

I prezzi di cui al presente atto sono fissi ed invariabili e come tali non soggetti a revisione o ad aggiornamento ad alcun titolo per l’anno di durata del presente contratto.

#### **Art. 4. OBBLIGHI DI ESECUZIONE DELLA DITTA**

Tutti i materiali e gli apparecchi eventualmente installati devono essere rispondenti alle rispettive normative in materia e devono essere adatti all’ambiente in cui saranno installati e devono avere caratteristiche tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive e termiche. La Ditta è tenuta al rispetto di tutte le normative vigenti inerenti la sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) che, direttamente o indirettamente, attengano alle prestazioni oggetto del presente capitolato.

La Ditta deve inoltre adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, per evitare danni a cose e/o persone. In particolare, la ditta aggiudicataria deve:

- garantire l'idoneità professionale del personale impiegato con l'attuazione di piani di controllo della qualificazione e formazione;
  - utilizzare personale e mezzi idonei e dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni;
  - controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro e quelle previste nel PSS da parte del proprio personale;
  - predisporre, ove necessario, tutte le necessarie segnalazioni di pericolo e della cartellonistica di sicurezza prescritte;
  - verificare i rischi esistenti nei luoghi di lavoro, adoperandosi affinché vengano immediatamente adottate le necessarie misure preventive, anche nel caso di attività interferenti;
  - rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti nello svolgimento della loro attività nei luoghi di lavoro;
  - controllare l'idoneità e l'efficienza dei DPI consegnati ai lavoratori;
- o munire il personale di apposita tessera di riconoscimento con fotografia, contenente le generalità del lavoratore, del datore di lavoro e la data di assunzione.

Per quanto sopra, la Stazione appaltante deve intendersi completamente ed interamente sollevata da ogni responsabilità al riguardo, in particolare per gli eventuali infortuni di operatori o visitatori, cagionati durante le manutenzioni.

#### **Art. 5. VERIFICA DI BUONA ESECUZIONE**

La verifica di buona esecuzione verrà eseguita a cura della A.D.S.T. per accertare la rispondenza della fornitura del servizio erogato a quanto concordato ed offerto dalla Ditta.

#### **Art. 6. TEMPI DI ESECUZIONE**

Le prestazioni di cui al precedente Articolo 1, lettera A) dovranno essere concluse entro 30 giorni dalla stipula del presente Contratto.

#### **Art. 7. INADEMPIENZE - PENALITÀ RELATIVE**

Per ogni giorno di ritardo nella fornitura delle prestazioni oggetto del Contratto, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è applicata una penale pari allo 0,3% del valore del Contratto, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Le penali di cui al presente articolo verranno detratte dai pagamenti da corrispondere alla Ditta.

L'applicazione di penali non potrà comunque superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto.

#### **Art. 8. PAGAMENTO**

Il pagamento della fattura avrà luogo all'esito positivo della Buona esecuzione delle prestazioni.

La fatturazione della fornitura sarà unica e presuppone la buona esecuzione della stessa.

Il pagamento delle somme dovute alla Ditta, in dipendenza della fornitura in argomento, sarà effettuato con mandato informatico sul conto corrente IBAN n.IT78V0828234672000010407795 dedicato e intestato alla Ditta medesima, presso la Banca CASSA RURALE VAL DI NON - ROTALIANA E GIOVO, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della Fattura elettronica nel sistema di interscambio.

Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica secondo le procedure stabilite dall'articolo 1, commi da 209 a 213 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 nonché del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013 n. 55 e della circolare M.E.F. 4 novembre 2013 n. 37.

Le stesse dovranno contenere l'indicazione del seguente codice IPA n. AC4SI0 e del Codice Identificativo

Gara (C.I.G.) n. B54EA19A22.

**Art. 9. SUBAPPALTO**

Non è previsto il ricorso al subappalto per l'esecuzione delle prestazioni previste nel presente Contratto.

**Art. 10. GARANZIA**

La durata della garanzia per le prestazioni oggetto del presente contratto (fornitura di materiale e relativa posa in opera) è di 24 (ventiquattro) mesi;

La garanzia di cui al punto precedente decorre dal giorno successivo alla verifica di buona esecuzione della fornitura.

La garanzia viene prestata dalla Ditta su richiesta dell'A.D.S.T.; ogni onere connesso all'intervento di garanzia è a completo carico della Ditta.

Il decorso del periodo di garanzia rimarrà sospeso dal giorno di comunicazione alla Ditta dei difetti riscontrati fino al giorno della rimessa in efficienza dei materiali.

Per le parti sostituite a seguito di un intervento in garanzia sarà applicabile un nuovo periodo di garanzia, pari a quello inizialmente previsto; per le parti rilavorate sarà applicabile un nuovo periodo di garanzia pari a quello residuo all'atto della chiamata in garanzia.

Ogni ritardo nella riconsegna del materiale sottoposto a intervento in garanzia sarà assoggettato alle stesse penalità, per tempo e valore, applicabili per il ritardo nella esecuzione del servizio principale.

Non rientrano nella garanzia le avarie e i difetti che, da contraddittorio tra l'A.D.S.T. e la Ditta, risultassero imputabili ad un non corretto impiego degli impianti da parte del personale dell'Amministrazione rispetto al normale uso degli stessi.

**Art. 11. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

La Ditta si impegna ad utilizzare, per i pagamenti relativi alla presente commessa, un conto "dedicato" ai sensi dell'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 ed a comunicarne gli estremi, unitamente alle generalità ed al codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare su di esso, entro 7 giorni dall'aggiudicazione provvisoria. Ogni variazione negli estremi del predetto conto o della/e persona/e delegata/e ad operare su di esso deve essere immediatamente comunicata alla A.D.S.T. a mezzo PEC. In assenza di detta comunicazione, nessuna responsabilità può essere attribuita alla A.D.S.T. per pagamenti fatti in conformità a quanto sopra dichiarato.

La Ditta inoltre assume su di sé tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta L. 136/2010, impegnandosi a regolare tutti i pagamenti relativi al presente atto esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, riportante il relativo codice CIG B54EA19A22.

Il mancato utilizzo dei suindicati strumenti comporta la risoluzione di diritto del presente atto.

L'obbligo di tracciabilità di cui al presente articolo si estende a tutti i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle attività oggetto del presente atto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applicano le disposizioni della L. 136/2010 e s.m.i..

**Art. 12. APPLICAZIONE DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, n. 190 E DEL D.P.R 16 APRILE 2013, n. 62**

La Ditta con riferimento alle prestazioni oggetto del presente atto si obbliga a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, integrità e correttezza, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

A seguito di tale vincolo, la Ditta è tenuta a sottoscrivere il "Patto di Integrità" che, allegato al presente contratto, ne costituisce parte integrante.

Il mancato rispetto degli impegni anticorruzione contenuti nel patto, comporta la risoluzione di diritto del presente contratto.

Inoltre, la Ditta dichiara di conoscere e si impegna ad osservare, a comunicare e a far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi dell'art. 2 comma 3 dello stesso D.P.R..

A tal riguardo, la Ditta dà atto di aver preso visione del D.P.R. 62/2013, pubblicato sul sito internet dell'Avvocatura dello Stato.

L'A.D.S.T. qualora riscontri l'eventuale violazione, degli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013, contesterà per iscritto alla Ditta contraente il fatto, assegnando un congruo termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Per ogni giorno di ritardo rispetto a tale termine, l'A.D. applicherà la penale di cui al precedente art. 7.

Qualora dette controdeduzioni non siano presentate o non siano giudicate accoglibili dalla A.D.S.T. e le violazioni accertate siano di particolare gravità, nonché in caso di recidiva la A.D.S.T. potrà procedere alla risoluzione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 14.

### **Art. 13. ASSICURAZIONI SOCIALI**

La Ditta si obbliga a dimostrare in ogni tempo che adempie tutti gli obblighi di legge e di Contratto relativi alla protezione del lavoro e alla tutela dei lavoratori, in particolare a quelli sulle Assicurazioni Sociali (invalidità e vecchiaia, disoccupazione, infortuni, malattie, ecc..) ivi compresi quelli relativi al diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) ed agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, etc.). La Ditta contraente si obbliga, inoltre, ad effettuare verso i propri dipendenti condizioni salariali e normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e di categoria.

#### **Inadempienza Contributiva**

Nel caso di ottenimento da parte dell'Amministrazione del documento unico di regolarità contributiva della Ditta o del subappaltatore, che segnali un'inadempienza contributiva, la stessa provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva verrà disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Nel caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive, l'Amministrazione, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'Esecuzione, proporrà la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Ove l'ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, l'Amministrazione pronuncerà, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione al subappalto, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio.

#### **Inadempienza Retributiva**

Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente della Ditta contraente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione inviterà per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui sopra, l'Amministrazione si riserva di pagare, anche in

corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute alla Ditta o al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

L'Amministrazione predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati.

Nel caso di formale contestazione da parte della Ditta delle richieste sopra indicate, l'Amministrazione provvederà all'inoltro delle stesse e delle controdeduzioni alla Direzione Provinciale del lavoro, o di analogo Ente ispettivo estero se trattasi di stabilimento di produzione fuori del territorio italiano, per i necessari accertamenti

#### **Art. 14. RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Nei casi di esito negativo della buona esecuzione e di inadempienze della Ditta le quali si protraggano oltre il termine, non inferiore a quindici giorni, assegnato dall'Amministrazione per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto, incamerando la cauzione, nonché di procedere all'esecuzione in danno. Restano fermi l'applicazione delle penali ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione è dichiarata dall'A.D.S.T. in via amministrativa, viene comunicata alla Ditta con PEC, ed è immediatamente operativa.

#### **Art. 15. RECESSO DALL'ORDINATIVO**

E' in facoltà dell'Amministrazione di recedere dal contratto con semplice comunicazione scritta alla Ditta, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023.

#### **Art. 16. FORZA MAGGIORE**

Al fine di non incorrere in inadempimento contrattuale, la Ditta dovrà trasmettere a mezzo PEC una comunicazione relativa all'impossibilità oggettiva di svolgimento delle prestazioni oggetto del presente contratto.

A tale istanza dovrà essere allegata la necessaria documentazione, rilasciata dalle competenti Autorità (Ufficio provinciale del Lavoro e della massima occupazione, Comando dei C.C. ecc.), comprovante il verificarsi dei citati eventi di forza maggiore.

Per quanto concerne gli scioperi, in particolare, si precisa che, ai fini della proroga dei termini di cui sopra, saranno presi in considerazione solo gli scioperi generali e gli scioperi nazionali che coinvolgono direttamente la Ditta, con esclusione di quelli a carattere aziendale.

#### **Art. 17. CONTROVERSIE**

Le eventuali controversie derivanti dal presente atto sono devolute esclusivamente alla giurisdizione ordinaria.

#### **Art. 18. SPESE**

In conformità con quanto previsto dalla normativa in materia, le spese di copia, stampa carta bollata eventuale registrazione e altre spese inerenti al presente atto sono a carico della Ditta, qualora lo stesso venga registrato in caso d'uso.

#### **Art. 19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI – DESIGNAZIONE RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DATI PERSONALI EX ARTT. 4, COMMA 1, LETT. G) E 29 DEL D.LGS 196/2003.**

Le attività oggetto del presente contratto implicano, da parte dell'Azienda, il trattamento dei dati personali di cui è titolare l'Avvocatura dello Stato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (di seguito definito per brevità anche il "Codice").

Inoltre, l'Avvocatura, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 del Codice, riconosce che la Ditta dispone delle autonomie operative necessarie, dell'esperienza, delle capacità e l'affidabilità necessarie a fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo

relativo alla sicurezza.

Pertanto, la Ditta, nell'ambito delle prestazioni oggetto del contratto dovrà effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice. In particolare, la Ditta, con la sottoscrizione del presente contratto, viene nominata dall'Avvocatura, Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 29 del Codice e per l'effetto, accettando tale nomina, ha l'obbligo di:

- curare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto delle norme e di ogni prescrizione contenuta nel Codice, nei relativi allegati compresi i codici deontologici, delle future modificazioni ed integrazioni nonché informarsi e tenere conto dei provvedimenti, dei comunicati ufficiali, delle autorizzazioni generali emessi dall' Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (nel seguito "Garante")
- eseguire i trattamenti funzionali alle mansioni ad esso attribuite e comunque non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Qualora sorgesse la necessità di trattamenti sui dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, la Ditta dovrà preventivamente informare l'Avvocatura.
- attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Incaricati del trattamento", sia dipendenti della società che esterni alla stessa, ed organizzarli nei loro compiti in maniera che le singole operazioni di trattamento risultino coerenti con le disposizioni di cui alla presente nomina e facendo anche in modo che, sulla base delle istruzioni operative loro impartite, i trattamenti non si discostino dalle finalità istituzionali per cui i dati sono stati raccolti.

Le nomine ad Incaricato di personale esterno non dipendente della Ditta dovranno essere limitate al solo periodo necessario a svolgere le operazioni di trattamento che saranno indicate nelle relative istruzioni, e non dovranno essere riferite a soggetti sui quali la Ditta non sia in grado di esercitare una diretta autorità.


- verificare la costante adeguatezza delle misure di sicurezza per la protezione dei trattamenti alle misure minime di sicurezza di cui agli artt. da 33 a 35 del Codice, da adottarsi nei modi previsti dal Disciplinare Tecnico allegato B al Codice e secondo le previsioni dell'art. 180, e delle eventuali modificazioni o integrazioni che dovessero intervenire ai sensi dell'art. 36 nonché a quelle idonee e preventive di cui all'art. 31 così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta
- fornire all'Avvocatura, laddove richiesta dalla legge, una dichiarazione scritta di conformità delle misure di sicurezza adottate per il trattamento dei dati nell'ambito dei servizi erogati alle disposizioni del Codice ed in particolare del Disciplinare Tecnico.

Il Rappresentante dell'A.D.S.T

Il Rappresentante della Ditta

---

---

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con 
	<i>Impianto climatizzazione</i>	Revisione 00– GENNAIO 2025  pag 1



*Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento*

Largo Porta Nuova, n. 9  
38122 TRENTO (TN)

---

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.**


---

AI SENSI DELL'ART. 3, 6 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123  
E AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 2, E 3 DEL D.LGS. 81/2008  
COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009

**OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE:  
FORNITURA E POSA IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE**

IN COLLABORAZIONE CON ASSOSERVIZI S.R.L.

GENNAIO 2025

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE          D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con 
	<i>Impianto climatizzazione</i>	Revisione 00– GENNAIO 2025 <span style="float: right;">pag 2</span>


## SOMMARIO

1)INTRODUZIONE .....	3
2. DATI IDENTIFICATIVI.....	4
3) CLAUSOLE CONTRATTUALI.....	5
4) RIFERIMENTI NORMATIVI .....	6
2)COMUNICAZIONE DEI RISCHI PRESENTI .....	7
6) VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI.....	9
7) MISURE DI PREVENZIONE PER LE INTERFERENZE.....	10
8) ULTERIORI PRESCRIZIONI: .....	11
9) COSTI PER LA SICUREZZA .....	12

## ALLEGATI

- Dichiarazione possesso requisiti tecnici-professionali
- Misure di emergenza antincendio
- Ulteriore verbale in caso di modifiche nella realizzazione



Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</b>	<i>In collaborazione con</i>  
	<i>Impianto climatizzazione</i>	<i>Revisione 00– GENNAIO 2025</i>
		pag 3

## 1) INTRODUZIONE


Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore. Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente negli immobili dove svolge l'attività il committente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dall'art.26 del D.Lgs.81/2008 si è provveduto a redigere il presente documento sui rischi interferenziali presenti presso gli immobili dove svolge l'attività EDIZIONI CENTRO STUDI ERICKSON.

Deve essere cura della ditta appaltatrice e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richiesta dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi ed in particolare:

- si raccomanda l'appaltatore di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;
- si ricorda comunque l'obbligo di valutazione dei propri rischi specifici da parte dell'appaltatore;
- l'appaltatore ha l'obbligo di fornire durante le eventuali riunioni di cooperazione e di coordinamento della sicurezza e valutazione delle interferenze le informazioni relativa ai rischi indotti dalla propria attività.

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con 
	<i>Impianto climatizzazione</i>	Revisione 00– GENNAIO 2025

pag 4


## 2. DATI IDENTIFICATIVI

### Azienda Committente

<b>Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento</b> <b>Largo Porta Nuova n. 9 a Trento (TN)</b> <b>Tel: 0461/233450</b> <b>Fax: 0461/233925</b> <b>PEC: trento@mailcert.avvocaturastato.it</b>	
Datore di lavoro	Avvocato Distrettuale Dario Bellisario
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Mario Pelanda
Medico Competente	Dott. Fabio Malesani
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Non nominato
Preposto Attività / Referente Aziendale	Dott.ssa Raffaella Napolitano
Addetti primo soccorso	Sig.ri Aldo Pedenzini e Paola Palumbo

### Azienda Appaltatrice

<b>Sovecar s.r.l. SB</b> <b>Via Vienna, 76</b> <b>38121 Trento (TN)</b> <b>Tel: 0461/950612</b> <b>Mail: info@grupposovecar.com</b> <b>P.Iva e C.F.: 01294760226</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	Marco Giglioli
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	Alessandro Muscatello
<b>Medico Competente</b>	Dottoressa Dalponte Silvia
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	Daniel Zucal
<b>Preposto Attività / Referente Aziendale</b>	Daniel Zucal
Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto	
FORNITURA E POSA IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE	

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con 
	<i>Impianto climatizzazione</i>	<i>Revisione 00– GENNAIO 2025</i>
		pag 5


### 3) CLAUSOLE CONTRATTUALI

Norme antinfortunistiche:

- tutte le attività devono essere eseguite nel totale rispetto delle normative antinfortunistiche (D.Lgs.81/2008) e in particolare alle attività di formazione/informazione ai lavoratori e all'uso corretto di DPI.
- le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere corredate della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza. Rispetto al loro utilizzo, alla dotazione degli eventuali mezzi di protezione necessari, all'informazione e formazione dei lavoratori addetti, alle procedure di lavoro e ad ogni altro aspetto riguardante la prevenzione e la protezione dei rischi sul lavoro, la ditta appaltatrice rimane unica ed esclusiva responsabile nei confronti dei propri addetti.
- devono essere rispettate le indicazioni delle norme e dei cartelli ammonitori adottati e della segnaletica di sicurezza, anche per quanto concerne l'uso di mezzi di protezione individuale.
- L'Avvocatura, in qualità di committente, si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità relativa ai danni che, in conseguenza del lavoro di cui alla presente prestazione, dovessero derivare a cose o a persone anche alle sue dipendenze, o persone utenti e loro cose e/o mezzi.
- la ditta appaltatrice, prima dell'inizio delle attività, prende visione e conoscenza degli ambienti di lavoro dell'Avvocatura e delle sue caratteristiche ambientali, per cui non potrà sollevare eccezioni per le circostanze da essa non previste che rallentino l'esecuzione dell'attività per qualsiasi situazione ambientale e di gestione.
- L'Avvocatura mette a disposizione della ditta appaltatrice i locali e le attrezzature presenti. Le attrezzature sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti. La ditta appaltatrice si impegna ad utilizzare le attrezzature consegnate in modo corretto. Prima dell'utilizzo delle attrezzature stesse, la ditta appaltatrice dovrà verificarne, attraverso il suo Responsabile dell'attività, il corretto funzionamento anche per quanto concerne la sicurezza e farne un corretto utilizzo.
- L'Avvocatura mette a disposizione del Responsabile della ditta appaltatrice il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs.81/2008.

Prescrizioni:

- ogni lavoratore della ditta appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con 
	<i>Impianto climatizzazione</i>	<i>Revisione 00– GENNAIO 2025</i>
		pag 6


#### **4) RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia).

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D.Lgs.81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art.1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; ex art.7 D.Lgs.626/1994 modificato dalla Legge n.123/2007).

Decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106: "*Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81*".

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con 
	<i>Impianto climatizzazione</i>	Revisione 00– GENNAIO 2025

pag 7

## 2) COMUNICAZIONE DEI RISCHI PRESENTI

Qui di seguito vengono riepilogati i rischi specifici degli ambienti in cui sono svolte le attività oggetto del predetto appalto. L'attività della ditta appaltatrice, si svolge all'interno di tutta la sede di Trento. Il presente elenco non è esaustivo di tutto l'argomento "rischi presenti negli ambienti di lavoro" ma riguarda i rischi potenzialmente presenti per il personale della ditta appaltatrice. A tale riguardo, per completezza di informazione viene messo a disposizione del Vs. Responsabile all'attività il Documento di Valutazione dei Rischi, redatto in conformità a quanto disposto dal Lgs.81/2008.

### **Pericoli Fisici**


Carichi sospesi	Non presente
Caduta oggetti	possibilità di caduta di materiali dai piani di appoggio e/o scaffalature e possibilità di caduta di materiale trasportato dai carrelli elevatori all'interno della zona del magazzino.
Movimentazione. con carrelli, macchine operatrici, etc.	possibile nelle aree di movimentazione materiali
Transito veicoli	sui piazzali antistanti l'edificio
Caduta da livello o dall'alto	Prestare attenzione all'eventuale presenza di buche e/o sconnessioni presso i piazzali e parcheggi esterni. Tenersi sempre ad un corrimano per salire e scendere le scale. Porre particolare attenzione ai pavimenti appena lavati, ai cavi di alimentazione delle macchine fuori posto. Evitare di lasciare lungo le vie di passaggio oggetti ingombranti quali borse, scatole, ecc.
Rischio investimento	presente nei piazzali antistanti gli edifici e nel magazzino. Possibile attraversamento delle vie di circolazione degli autoveicoli.
Rischio di elettrocuzione	I lavoratori dell'Avvocatura e della ditta appaltatrice sono consapevoli che l'impiego dell'acqua con la presenza di corrente elettrica può essere molto pericoloso. I lavoratori dell'Avvocatura sanno di non dover effettuare collegamenti improvvisati al fine di evitare possibili corti circuiti all'impianto. I lavoratori della ditta appaltatrice informano chi di dovere se rilevano usure e/o lacerazioni dei cavi elettrici ed eventuali malfunzionamenti delle attrezzature elettriche.
Tetti/solette etc. non portanti.	NO
Seppellimento/annegamento	NO
Scarsa illuminazione	NO
Lavori su impianti MT	NO
Lavori su impianti BT	NO
Cavi elettrici	Aerei NO Fredde NO
Rumore:	Le attività non superano 85 dB(A).

### **Pericoli Chimici**

Gas, vapori, sostanze	I prodotti eventualmente presenti vengono stoccati correttamente, anche dal punto di vista delle prescrizioni delle schede di sicurezza
Amianto	NO
Altro (specificare)	possibile deposito di sostanze pericolose le cui schede di sicurezza sono conservate in appositi raccoglitori.

### **Pericoli di incendio/esplosione**


Sostanze infiammabili/esplosive (specificare)	In tutte le aree degli stabili è vietato fumare ed usare fiamme libere se non si prendono adeguati provvedimenti di sicurezza. All'interno delle varie sedi sono posizionati mezzi estinguenti di diversa tipologia secondo una distribuzione omogenea all'interno delle aree in modo che siano facilmente raggiungibili da ogni punto.
Solidi	NO
Liquidi	NO
Polveri	NO
Tubazioni contenenti infiammabili	impianto di distribuzione di gas metano

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con 
	<i>Impianto climatizzazione</i>	<i>Revisione 00– GENNAIO 2025</i>
		pag 8

(specif.)	
Sost. combustibili (specif.)	In alcuni locali sono presenti archivi cartacei
Altro (specificare)	L'attività svolta presso gli edifici elencati nell'allegato sono considerati a rischio di incendio <b>medio</b>


**Pericoli organizzativi**

Presenza (anche non contemporanea) di più imprese	Possibile sporadicamente
Interferenze derivanti dall'attività dell'Avvocatura:	Possibile interferenza legata alla presenza di personale dipendente dell'Avvocatura e utenti dei medesimi uffici durante le operazioni svolte dalla ditta appaltatrice.

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con 
	<i>Impianto climatizzazione</i>	Revisione 00– GENNAIO 2025 <span style="float: right;">pag 9</span>

## 6) VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI


<input checked="" type="checkbox"/> Sostanze pericolose: allegare elenco schede di sicurezza di eventuali prodotti utilizzati <input type="checkbox"/> Attività di pulizie: rischio di scivolamento sui pavimenti bagnati; <input checked="" type="checkbox"/> Attrezzature: la ditta Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo di macchine ed attrezzature date in prestito dal Committente. Prima dell'utilizzo delle attrezzature stesse, la ditta appaltatrice dovrà verificarne, attraverso il suo Responsabile dell'attività, la rispondenza di queste ultime alle norme vigenti in materia di sicurezza e farne un corretto utilizzo. <input checked="" type="checkbox"/> Agenti fisici (calore, polvere, rumore, radiazioni ecc.): Rumore per impiego di attrezzatura manuale o elettrica portatile, polvere prodotta dalle lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori. <input checked="" type="checkbox"/> Pericoli elettrici: Tale rischio può essere presente solamente qualora a seguito di un intervento, per errata manutenzione o scorretta procedura, qualche contatto su messe a terra, differenziali o magnetotermici, risulti non funzionante. Ciò può comportare che alcuni elementi rimangano in tensione generando un rischio di fulminazione. <input checked="" type="checkbox"/> rischio inciampo: Nel caso di deposito di materiale in zona non segnalata o non visibile dai dipendenti aziendali	
<b>Possibili interferenze con l'attività del Committente</b>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO – motivazione
Le attività appaltate avvengono esclusivamente in ambienti non occupati in quel momento dai lavoratori dell'Avvocatura	
<b>Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori</b>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<b>Ubicazione della zona di lavoro: uffici dell'Avvocatura</b> <input checked="" type="checkbox"/> Fissa, definita <input type="checkbox"/> Varia <input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile	
<b>Lavoro programmabile nel tempo</b>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Calendario	

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con 
	<i>Impianto climatizzazione</i>	Revisione 00– GENNAIO 2025 <span style="float: right;">pag 10</span>

## 7) MISURE DI PREVENZIONE PER LE INTERFERENZE

<input checked="" type="checkbox"/> <b>DELIMITARE L'AREA</b> Nel momento in cui si procede con l'avvio dei lavori, si raccomanda di delimitare l'area di lavoro, al fine di evitare il passaggio dei lavoratori dell'impresa committente negli ambienti interessati.
<input checked="" type="checkbox"/> <b>SEGNALARE IL RISCHIO</b> 
<input checked="" type="checkbox"/> <b>SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA:</b> L'appaltatore si impegna a dotare il personale di tesserino di riconoscimento come previsto dall'Art.26 comma 8 del D.Lgs.81/08.
<input checked="" type="checkbox"/> <b>LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE</b> Ai dipendenti dell'Avvocatura Distrettuale viene prescritto il mantenersi a distanza di sicurezza dalle zone identificate.
<input checked="" type="checkbox"/> <b>UTILIZZO DI DPI (specificare):</b> Calzatura di sicurezza CE EN 345 – Guanti di protezione e auricolari (secondo DVR Sovecar srl)
<input type="checkbox"/> <b>FORMAZIONE</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>ASSISTENZA – AFFIANCAMENTO:</b> Ai lavoratori dell'impresa appaltatrice sarà consegnata la planimetria indicante la posizione esatta dei presidi antincendio.
<input checked="" type="checkbox"/> <b>GESTIONE EMERGENZE:</b> Gli addetti della ditta appaltatrice, dopo aver messo in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso, devono allontanarsi rapidamente verso un luogo sicuro seguendo i percorsi d'esodo predisposti e proseguendo verso il centro di raccolta.  Il personale della ditta appaltatrice si impegna a mantenere sgombre le vie di fuga da qualsiasi genere di deposito anche temporaneo in modo che non costituisca un ostacolo pericoloso.



Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con 
	<i>Impianto climatizzazione</i>	<i>Revisione 00- GENNAIO 2025</i>
		pag 11

## 8) ULTERIORI PRESCRIZIONI:

La ditta appaltatrice si obbliga a comunicare preventivamente gli eventuali prodotti chimici pericolosi utilizzati durante la propria attività. Il committente ha la facoltà di vietare l'utilizzo di determinati prodotti che riterrà incompatibili con gli obiettivi di tutela ambientale/sicurezza definiti per la propria attività.

I prodotti pericolosi, una volta approvati, potranno essere stoccati esclusivamente nelle aree concordate prima dell'inizio dell'attività con il responsabile dei lavori.

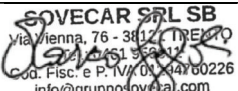
Parte integrante della presente valutazione è il verbale di coordinamento attività interferenti (in allegato) che verrà utilizzato dalle parti quale strumento per eventuali aggiornamenti della seguente valutazione.


**L'appaltatore si impegna in solido ad inviare una copia aggiornata del DURC (DOCUMENTO UNICO REGOLARITA' CONTRIBUTIVA) al Committente.**

**L'appaltatore si impegna a dotare il personale di tesserino di riconoscimento come previsto dal D.Lgs.81/2008.**

Datore di Lavoro <b>Avvocatura Distrettuale dello Stato - Trento</b>	FIRMA	DATA
	BELLISARIO DARIO 	

Firmato digitalmente da  
BELLISARIO DARIO  
Data: 2025.01.20 16:53:59 +01'00'

Datore di lavoro appaltatore <b>SOVECAR s.r.l. SB</b>	FIRMA	DATA
Marco Giglioli	 SOVECAR SRL SB Via Vienna, 76 - 38127 TRENTO Tel. +39 0461 993417 Cod. Fisc. e P. IVA 04780226 info@grupposovecar.com www.grupposovecar.com	20/01/2025

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con 
	<i>Impianto climatizzazione</i>	<i>Revisione 00- GENNAIO 2025</i>

pag 12

## 9) COSTI PER LA SICUREZZA

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate.

**Apprestamenti previsti:** 2% dell'importo complessivo dell'appalto

Misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti: € 0,00

Formazione specifica: € 0,00

Eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi: € 0,00

Mezzi e servizi di protezione collettiva: segnaletica di sicurezza € 0,00


**Procedure** previste per specifici motivi di sicurezza e che richiedono all'appaltatore un costo aggiuntivo rispetto alla normale esecuzione dei lavori: € 0,00

**Interventi finalizzati alla sicurezza** e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti: € 0,00

**Misure di coordinamento** previste relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva: € 0,00


Datore di lavoro <b>Avvocatura Distrettuale dello Stato - Trento</b>	FIRMA	DATA
	<b>BELLISARIO DARIO</b> Firmato digitalmente da BELLISARIO DARIO Data: 2025.01.20 16:54:34 +01'00'	

Datore di lavoro <b>SOVECAR s.r.l. SB</b>	FIRMA	DATA
Marco Giglioli	<b>SOVECAR SRL SB</b> Via Vienna, 76 - 38121 TRENTO Tel.: 0461.950624 C.d. fiscal n. 01201990236 info@grupposovecar.com www.grupposovecar.com	20/01/2025

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE          D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con 
	<i>Impianto climatizzazione</i>	<i>Revisione 00– GENNAIO 2025</i>

## ALLEGATI


- 1) Misure di emergenza antincendio
- 2) Dichiarazione possesso requisiti tecnici-professionali
- 3) Modello per il verbale di sopralluogo/riunione di coordinamento

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE          D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con 
	<i>Impianto climatizzazione</i>	Revisione 00– GENNAIO 2025 <span style="float: right;">pag 14</span>

## 1) MISURE DI EMERGENZA ANTINCENDIO

### NUMERI UTILI

<b>NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA</b>


Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con 
	<i>Impianto climatizzazione</i>	Revisione 00– GENNAIO 2025 <span style="float: right;">pag 15</span>

## PROCEDURE DI EMERGENZA

<b>PRESTATORI D'OPERA E DITTE ESTERNE</b>
<b>COMPITI IN CONDIZIONI DI NORMALITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ESPLETANO LE PROPRIE ATTIVITÀ (COMPRESO IL DEPOSITO DELLE PROPRIE ATTREZZATURE E DEI PROPRI PRODOTTI), ESCLUSIVAMENTE IN LOCALI NEI QUALI SONO STATI PREVENTIVAMENTE ED ESPRESSAMENTE AUTORIZZATI</li> <li>• UTILIZZANO SOLO ATTREZZATURE A NORMA E SI ATTENGONO ALLE NORME DI DETENZIONE DELLE SOSTANZE UTILIZZATE PREVISTE SULLE SCHEDE DI SICUREZZA.</li> <li>• EVITANO DI INTRALCIARE I PASSAGGI E SOPRATTUTTO LE VIE E LE USCITE DI EMERGENZA.</li> <li>• MANTENGONO LE GENERALI CONDIZIONI DI SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.</li> <li>• COMUNICANO AI RESPONSABILI DELLA COMMITTENTE EVENTUALI ANOMALIE DI TIPO STRUTTURALE RISCOSE DURANTE LE PROPRIE ATTIVITÀ E LI INFORMANO DI OGNI EVENTO DAL QUALE POTREBBE ORIGINARSI UNA SITUAZIONE DI PERICOLO.</li> <li>• USUFRUISCONO DEGLI IMPIANTI NEI TEMPI E NEI MODI INDISPENSABILI ALL'ESPLETAMENTO DEI PROPRI COMPITI, NELLA CORRETTEZZA DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA.</li> <li>• NON EFFETTUANO INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SE NON PREVISTI NELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI.</li> </ul>
<b>COMPITI IN CONDIZIONI DI PREALLARME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• SE INDIVIDUANO IL PERICOLO MANTENGONO LA CALMA, NE Danno COMUNICAZIONE AGLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA E SI ASTENGONO DA INIZIATIVE PERSONALI.</li> <li>• SE RICEVONO COMUNICAZIONE DAGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- SOSPONDONO LE PROPRIE ATTIVITÀ, SI PREDISPONGONO ALL'EMERGENZA, METTONO IN SICUREZZA LE MACCHINE E LE ATTREZZATURE UTILIZZATE (DISINSERENDO SE POSSIBILE ANCHE LA SPINA DALLA PRESA E PROTEGGENDO ORGANI O PARTI PERICOLOSE), RIMUOVONO MATERIALI EVENTUALMENTE DEPOSITATI, SIA PUR MOMENTANEAMENTE, LUNGO I PASSAGGI;</li> <li>- SI PREDISPONGONO ALL'EVENTUALE ED IMMINENTE ESODO DAI LOCALI;</li> <li>- ATTENDONO ULTERIORI COMUNICAZIONI E/O SEGNALAZIONI DA PARTE DEL PERSONALE INCARICATO (CESSATO ALLARME E/O ALLARME) ATTENENDOSI ALLE DISPOSIZIONI CHE GLI VENGONO IMPARTITE.</li> </ul> </li> </ul>
<b>COMPITI IN CONDIZIONI DI ALLARME/EVACUAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ABBANDONANO GLI AMBIENTI OCCUPATI AL MOMENTO DEL PREALLARME ED IMPEGNANO I PERCORSI D'ESODO SOLO A SEGUITO DI APPOSITA SEGNALAZIONE DEL PERSONALE INCARICATO ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.</li> <li>• SI ASTENGONO IN PARTICOLARE DAI SEGUENTI COMPORTAMENTI:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- URLARE, PRODURRE RUMORI SUPERFLUI;</li> <li>- MUOVERSI NEL VERSO OPPOSTO A QUELLO DELL'ESODO;</li> <li>- CORRERE E TENTARE DI SOPRAVANZARE CHI STA ATTUANDO L'ESODO;</li> <li>- TRATTENERSI IN PROSSIMITÀ O AVVICINARSI ALLA ZONA IN CUI SI È VERIFICATA L'EMERGENZA.</li> </ul> </li> <li>• RAGGIUNGONO IL "PUNTO DI RACCOLTA" INDICATO DAGLI ADDETTI CHE LI ASSISTONO, RIMANENDO SEMPRE NEL GRUPPO FINO ALLA CESSAZIONE DELLA EMERGENZA, AL FINE DI AGEVOLARE LA VERIFICA DELLE PRESENZE.</li> </ul>
<b>COMPITI IN CONDIZIONI DI CESSATO ALLARME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• MANTENGONO LA CALMA ED EVITANO COMPORTAMENTI DI INCONTROLLATA EUFORIA.</li> <li>• SI ATTENGONO ALLE INDICAZIONI IMPARTITE DAL COORDINATORE.</li> </ul>

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con  pag 16
---	---	--

## 2) DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI TECNICI-PROFESSIONALI


L'art.26 del D.Lgs.81/2008 ci impone di verificare la Vs idoneità tecnico professionale, di fornirVi informazioni sui rischi specifici esistenti presso la nostra sede lavorativa di cui sopra, di promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro.

Per quanto attiene alla Vs. idoneità tecnico professionale è stato richiesto e abbiamo verificato<sup>1</sup>:

- ❑ acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- ❑ acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art.47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

---

<sup>1</sup> Allegare copia documenti consegnati

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</b>	In collaborazione con 
	<i>Impianto climatizzazione</i>	Revisione 00– GENNAIO 2025 <span style="float: right;">pag 17</span>

### 3) ULTERIORE VERBALE IN CASO DI MODIFICHE NELLA REALIZZAZIONE:

<b>VERBALE DI COORDINAMENTO ATTIVITA' INTERFERENTI</b>	
Attività svolta dal Datore di Lavoro Committente	Attività svolta dall'Appaltatore
Attività effettuata che può provocare interferenze:	
Rischi dati dalle attività interferenti	
Azioni previste per eliminare/ridurre i rischi dati dalle interferenze	
Interventi a carico del Committente	Interventi a carico dell'Appaltatore
Luogo e Data: _____	Presenti e Firme: a) _____ b) _____